



LICEO SCIENTIFICO CLASSICO STATALE

“ISAAC NEWTON”

Via Paleologi, 22 -10034 CHIVASSO

Tel 011/9109663 – fax 011/9102732

e-mail: liceo@liceonewton.it



Il giorno **4 dicembre** dell'anno **2014** alle ore 14 nei locali del Liceo Statale Newton, Via Paleologi 22 Chivasso, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Newton. La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere. L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Maria Grazia Gillone

PARTE SINDACALE

SINDACATI

SCUOLA

TERRITORIALI UIL/SCUOLA

SNALS



Visto il comma 3 ter dell'art. 40 del DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001, n. 165 recante le Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni;

Visto il DECRETO LEGISLATIVO 27 ottobre 2009, n. 150 relativo all'Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente atto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente atto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2014/2015
3. Una volta ottenuto il parere favorevole di legittimità contabile dei revisori dei conti, il DS attuerà l'intesa sottoscritta senza ulteriore riunione per la firma congiunta, ritenendo valida la sottoscrizione attuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 2 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 3 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Al termine di ogni incontro si concorderanno i successivi incontri che solo in casi eccezionali potranno essere modificati come data o come orario.
5. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 4 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09; art. 47, comma 3 del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole



eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 5 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nell'atrio dell'ingresso principale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 6 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui **n. 1** unità di personale ausiliario e **n. 1** unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico

[Handwritten signature]

M. G. G. G.

Art. 7 – Permessi sindacali RSU

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo

indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Art. 8- Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 9 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che si renda disponibile. Il RLS rimane in carica fino a diversa comunicazione dell'RSU.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 10 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicurino le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 11 - Le figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure:
 - 10 addetti al primo soccorso
 - 12 addetti al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formate attraverso specifico corso
3. A tali figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 12 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori
2. Vista l' **INTESA del 7 agosto 2014 fra il MIUR e le Organizzazioni Sindacali relativa alla ripartizione per a.s. 2014/2015** delle risorse di cui agli artt. 33,62,85,87 del CCNL 2006/2009 , e Vista l' **INTESA del 2 Ottobre 2014 fra il MIUR e le Organizzazioni Sindacali**, con la quale è stata ricontrattata ulteriore economia, le risorse disponibili ammontano a
€ 49.198,38 lordo dipendente pari a
€ 65.286,25 lordo Stato
2. Considerato che l'indennità di **direzione DSGA ammonta a € 2.100,00** lordo dipendente la cifra disponibile per la contrattazione risulta essere
€ 47.098,38 sempre lordo dipendente

N.B. Tutte le cifre che saranno di seguito indicate faranno **riferimento sempre al Lordo dipendente**

Art. 13 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 14 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a: (le cifre si riferiscono al lordo dipendente)
3. Progetti (PON, POR, convenzioni, f.di famiglie) € =====
4. IFTS... € =====



5. Funzioni strumentali al POF	€ 3.107,03
6. Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.624,08
7. Ore eccedenti	€ 3.002,58
8. Pratica sportiva	€ 2.391,82

Art. 15 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 17, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA., **nella misura di 75% per i docenti e 25% per il personale ATA.**
2. Sono quindi assegnati per le attività del personale **docente € 35.323,78** e per le attività del personale **ATA € 11.774,60** . Considerato che sono altresì disponibili le cifre relative all'avanzo dell' a.s. 2013/14, precisamente € 159,66 per i docenti e € 96,64 per gli ATA, la disponibilità totale risulta essere la seguente:

DOCENTI € 35.483,44 - ATA € 11.871,24

Art. 16 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e avverrà entro il mese di agosto dell'anno scolastico.



TITOLO QUINTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE

Art. 17 - Gestione curricolare delle risorse umane

1. Per quanto riguarda l'organizzazione ordinaria del lavoro e la gestione delle risorse umane costituite dal personale docente e A.T.A, il Dirigente Scolastico, sentito il D.S.G.A. nell'esercizio dei poteri dirigenziali e nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, si atterrà alle linee del P.O.F. approvato dal Collegio Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto e al CCNL attualmente vigente (2006/2009) e congelato fino al 2013 dalla legge 122 del 30 luglio 2010, specificatamente agli articoli ancora in vigore e non sostituiti da norme imperative come da art. 40 d.lgs. 165/2001 che fa riferimento all'art. 1339 del Codice civile (Le clausole, i prezzi di beni o servizi, imposti dalla legge sono di diritto inseriti nel contratto, anche in sostituzione delle clausole difformi apposte dalle parti) e art. 1419 del Codice Civile (La nullità di singole clausole non importa la nullità del contratto, quando le clausole nulle sono sostituite di diritto da norme imperative).
2. All'inizio di ogni anno scolastico il DSGA sulla base delle direttive del DS , sentito il personale in apposite riunioni di servizio, redige il Piano delle attività del personale ATA , il Dirigente, verificata la congruenza rispetto al POF, informa le OO.SS. Il Dsga ne cura l'attuazione, portandolo a conoscenza di tutto il personale .

M. G. G. G.

Art. 18- Collaborazione plurime del personale

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL
2. 1. Il Dirigente, sentito il DSGA, può avvalersi della collaborazione di personale ATA di altre scuole, che a ciò si sia dichiarato disponibile, secondo quanto previsto dall'art. 57 del vigente CCNL.

Art. 19 - Prestazioni aggiuntive da riconoscere e relativi compensi per i docenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo del dirigente (collaboratore vicario, secondo collaboratore, collaboratore orario) e figure significative (relazioni con esterno, ASPP, addetti primo soccorso e antincendio, referente INVALSI, responsabili dei laboratori di informatica, fisica, scienze, multimediale, lingue, palestra, biblioteca, responsabile stage estivi, CLIL, inserimento alunni stranieri, succursale): € 8.262,50 (23,28%)
 - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe e verbalizzanti, coordinatori di dipartimento, commissione elettorale, formazione classi e INVALSI): € 21.892,50 (61,69%)
 - c. attività d'insegnamento (progetti di recupero e sportelli didattici delle varie materie): € 5.244,10 (14,77%)

Pertanto a fronte di una disponibilità di € 35.483,44 risultano impegnati € 35.399,10 con un avanzo di € 84,34

Attività di supporto al Dirigente Scolastico

Collaboratori e figure significative	IMPORTO	
	ore	€/ora
Primo collaboratore		€ 2.500,00
2^ collaboratore		€ 1.700,00
Gestione sostituzioni orario		€ 1.000,00
relazioni con l'esterno	10	€ 17,50
ASPP (2 unità)	60	€ 17.50
Addetti primo soccorso (3 unità)	15	€ 17.50
Addetti anti incendio (1 unità)	5	€ 17.50
Referente INVALSI	5	€ 17.50
Totale		€ 6.862,50



M. G. G. G.

Responsabili laboratori e referenti	N.	ore	€/ora	IMPORTO
Informatica	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Fisica	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Multimediale	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Scienze	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Lingue	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Palestra	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Biblioteca	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Responsabile stage estivi	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Responsabile CLIL	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Responsabile inserimento alunni stranieri	1	6	€ 17,50	€ 105,00
Responsabile succursale	2	20	€ 17,50	€ 350,00
Totale				€ 1.400,00

Attività di supporto alla didattica

Coordinatori e verbalizzanti	N.	Ore	€/ora	IMPORTO
Coordinatori di dipartimento	9	14	€ 17,50	€ 2.205,00
Coordinatori di classi quinte	8	25	€ 17,50	€ 3.500,00
Coordinatori altre classi	34	15	€ 17,50	€ 8.925,00
Verbalizzanti consigli	42	5	€ 17,50	€ 3.675,00
Verbalizzanti dipartimenti	9	5	€ 17,50	€ 787,50
Totale				€ 19.092,50



M. G. G. G.

Commissioni	N	ore	€/ora	IMPORTO
1. Elettorale	4	10	€ 17,50	€ 700,00
2. Formazione classi	4	6	€ 17,50	€ 420,00
3. Commissione INVALSI	16	6	€ 17,50	€ 1.680,00
Totale				€ 2.800,00

Attività di recupero

PROGETTI			
Recupero € 35,00 orarie			
n. 45 ore recupero italiano latino scientifico	€	1.575,00	
n. 90 ore recupero lettere classiche	€	3.150,00	
n. 10 ore Recupero storia e filosofia	€	350,00	
n. 10 ore Recupero scienze	€	350,00	
n. 90 ore Recupero lingua STRANIERE	€	3.150,00	
n. 90 ore Recupero matematica	€	3.150,00	
TOTALE			11.725,00 di cui 2.713,00 fasce deboli 3.767,90 aree a rischio, integrazione Scolastica 5.244,10 su fis



Handwritten signatures and initials, including a large signature that appears to be 'M. G. G.' and other smaller initials.

Inoltre sempre per il recupero saranno altresì utilizzati € 3.498,88 assegnati dal Ministero (a copertura di circa 69 ore)

2. I progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum di ordinamento, approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, sono realizzati soltanto nella misura permessa dalle risorse che verranno reperite al di fuori del FIS (essenzialmente dai contributi delle famiglie, dal fondo di funzionamento dell'Istituto e mediante contributo diretto da parte degli studenti). Da tali progetti vengono eliminate eventuali ore di progettazione, di organizzazione delle attività, di raccolta adesioni degli studenti (sarà eventualmente riconosciuto un massimo di 5 ore per il coordinamento) e verranno retribuite soltanto eventuali ore di docenza

sia di interni che di esterni, Questi ultimi saranno retribuiti con la cifra massima deliberata dal Consiglio d'Istituto.

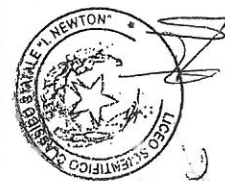
3. La retribuzione è sempre subordinata alla presentazione, da parte del Responsabile, del modulo compilato di rendicontazione e valutazione del Progetto.
4. Ogni docente dovrà presentare la propria rendicontazione al responsabile di progetto o della Commissione entro la fine delle lezioni e il responsabile del progetto o della Commissione dovrà presentare alla segreteria la rendicontazione delle attività complessive entro il 30 giugno.
5. La rendicontazione individuale dei singoli docenti relativa agli altri incarichi oltre i progetti e le Commissioni dovrà pervenire alla segreteria entro il 30 giugno.
6. I lavori di alcune commissioni essenziali per il funzionamento dell'Istituto, vista la riduzione del MOF, saranno retribuiti sul bilancio come di seguito specificato:
 - P 04 Progetto Salute** per la Commissione salute 20 ore ;
 - P 05 Progetto Orientamento** per la Commissione Orientamento in ingresso e accoglienza 120 ore commissione orientamento in uscita 20 ore;
 - P 06 Progetto cinema teatro sport e cultura** per la Commissione Viaggi 28 ore e per la commissione biblioteca 20 ore;
 - P 17 Progetto Qualità** per il compenso al responsabile Qualità di **2.500** euro lordo dipendente;
 - P 25 Progetto dematerializzazione e gestione sito € 3.775,00** lordo dipendente che comprende:
 - 2000 euro per il compenso di ristrutturazione e adeguamento del sito alle norme di legge e la funzione di amministratore del sito
 - 750 euro per n. 50 ore da destinare al personale di segreteria per la gestione del sito nell'ambito dell'amministrazione trasparente
 - 1.050,00 per n.60 ore per la gestione del programma orario da parte della commissione orario.
7. Il Coordinatore del centro Sportivo Scolastico verrà retribuito con un compenso di **15 ore da recuperare all'interno del fondo destinato al C.S.S .progetto P11**

Funzioni strumentali

Si costituiscono **4 funzioni** strumentali, in base alla delibera del Collegio Docenti, con i seguenti importi

Funzioni strumentali 3.107,03		Importo
1. POF		€ 776,75
2. Orientamento in ingresso		€ 776,75
3. Orientamento in uscita		€ 776,75
4. Integrazione e benessere		€ 776,75
	Totale	€ 3.107,00

Si registra un avanzo di € 0,03



M. G. G. G.

Art. 20 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
2. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti (straordinario): € 2.857,50 (24,07%)
 - b. intensificazione di prestazioni lavorative per assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: € 9.002,75 (75,83%)

Pertanto a fronte di una disponibilità di € 11.871,24 risultano impegnati 11.860,25 con un avanzo di € 10,99.

Art. 21 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

1. Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e/o richiedenti maggior impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro.
2. Alle prestazioni eccedenti l'orario di servizio si fa ricorso in linea di massima per esigenze eccezionali e non risolvibili mediante le forme di flessibilità previste sulla base della dichiarata disponibilità individuale.
3. La possibilità di effettuare ore di straordinario può essere richiesta, specificando dettagliatamente le motivazioni della richiesta. L'effettuazione di attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo deve essere preventivamente autorizzata salvo casi non rinviabili e di emergenza per i quali sarà data autorizzazione il giorno successivo.
4. In caso di necessità o di esigenze impreviste il DSGA può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo. L'orario di lavoro giornaliero, comprensivo delle ore di attività aggiuntive, non può di norma superare le nove ore.
5. Le prestazioni eccedenti l'orario di servizio avranno il seguente budget:
 - collaboratori scolastici 130 ore
 - assistenti amministrativi 60 ore
 - assistenti tecnici 25 ore
6. Oltre tale budget e/o su esplicita richiesta dell'interessato, le ore prestate come lavoro straordinario possono essere compensate con recuperi orari o giornalieri o con i giorni di chiusura prefestiva. Il riposo compensativo deve essere fruito di norma durante i periodi di sospensione delle attività didattiche e, in ogni caso, non oltre il termine dell'anno scolastico per il personale a tempo indeterminato (31 agosto) o, comunque, per un numero massimo di sei giorni entro i tre mesi dell'anno scolastico successivo a quello in cui è



maturato e non oltre il termine del contratto per il personale a tempo determinato

7. In caso di assenza del personale ATA si procede alla sostituzione con il supplente per assenze di almeno 6 giorni e compatibilmente con i tempi di reperimento del supplente disponibile. Nel caso di più assenti contemporaneamente si chiama subito il supplente sulla supplenza più lunga.
8. In caso di assenza per malattia di un collaboratore scolastico si assegna mezz'ora di straordinario per unità di personale assente per i primi tre giorni e 1 ora per eventuali giorni successivi al terzo al personale in servizio antimeridiano, incaricato dal DSGA di sostituzione.
9. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse. La relativa quantificazione verrà indicata nella parte economica.
10. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico preventivo. Solo in caso eccezionali e non rinviabili l'eventuale attività aggiuntiva verrà autorizzata il giorno successivo.
11. In tutti i casi il riconoscimento economico sarà proporzionale ai giorni di presenza in servizio.
12. In caso di sostituzione del personale assente mediante intensificazione del lavoro durante l'orario di servizio sarà assegnato forfettariamente la cifra corrispondente a un monte ore di :
 - 12 ore per ogni collaboratore scolastico (13)
 - 6 ore per ogni assistente amministrativo (6)
 - 5 ore per i tre assistenti tecnici dell'area informatica (3)Tale compenso sarà assegnato nella misura di 20 minuti per ogni prestazione effettuata all'interno del proprio orario di servizio. Soltanto per i collaboratori scolastici diventeranno 40 a partire dal quarto giorno di assenza del collega.
13. La partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento del personale ATA, con ore effettuate oltre l'orario di servizio, è considerato servizio a tutti gli effetti fino ad un massimo di 15 ore complessive, indipendentemente dal numero di ore di corsi frequentati, purchè tale formazione e aggiornamento sia funzionale al profilo professionale di appartenenza e sia preventivamente autorizzato dall'Amministrazione.
14. Nell'individuazione dell'unità di personale il DSGA, sulla base delle direttive ricevute dal DS e sulla base del presente accordo, tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri :
 - specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - disponibilità espressa dal personalePer evitare l'accumulo di incarichi e di attività nei confronti di un unico lavoratore, saranno attivate tutte le condizioni affinché tutto il personale in servizio e disponibile possa integrarsi nei bisogni e nelle attività dell'Istituzione scolastica



COLLABORATORI SCOLASTICI	parametr o	n. dipend enti	totale ORE	costo orario (lordo dipendent e)	totale in €
	(in ore) per l'accanton amento				
straordinario (per sostituire colleghi assenti, per attività di orientamento e legate ai progetti nel Pof, per fronteggiare esigenze di emergenza)	10	13	130	€ 12,50	€ 1.625,00
ind. Sostituzione colleghi assenti in orario di servizio	12	13	156	€ 12,50	€ 1.950,00
Centro stampa	7	7	49	€ 12,50	€ 612,50
indennità centralino per chi svolge servizio in orario antimeridiano	10	2	20	€ 12,50	€ 250,00
	5	3	15	€ 12,50	€ 187,50
indennità centralino per chi svolge servizio in orario pomeridiano	4	13	52	€ 12,50	€ 650,00
Tenuta del magazzino e gestione del materiale pulizia con registro	8	1	8	€ 12,50	€ 100,00
pulizie cortile e aree esterne(raccolta foglie e ramaglie) e sistemazione rifiuti	8	13	80	€ 12,50	€ 1.000,00
Supporto scarico materiale cartaceo e sistemazione archivio	5	6	30	€ 12,50	€ 375,00
servizio esterno ritiro riviste	5	3	15	€ 12,50	€ 187,50
			€665,00		€ 6.937,50



Ch

[Signature]



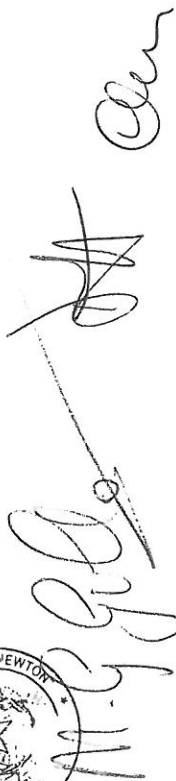
M. G. G. G.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	parametro (in ore) per l'accantonamento	n. dipendenti	totale ore	costo orario	totale €
Straordinario	10	6	60	€ 14,50	870
indennità sostituzione colleghi assenti	6	6	36	€ 14,50	€ 522,00
DIDATTICA supporto per avvio programma segreteria digitale / risistemazione schedari alunni	17,5	2	35	€ 14,50	€ 507,50
Supporto qualità	17,5	1	17,5	€ 14,50	€ 253,75
Indennità collaborazione diretta con DS per sicurezza	17,5	1	17,5	€ 14,50	€ 253,75
supporto Ds per relazioni sindacali/raccolta e pubblicazione atti consiglio	17,5	1	17,5	€ 14,50	€ 253,75
supporto scarico materiale cartaceo	10	1	10	€ 14,50	€ 145,00
supporto sportello didattica	8	1	8	€ 14,50	€ 116,00
D.lsg.81/08 addetto sicurezza	5	6	30	€ 14,50	€ 435,00
			231,5		€ 3.356,75



ASSISTENTI TECNICI	parametro (in h) per l'accantona mento	n. dipende nti	totale ore	costo orario	totale €
straordinario	5	5	25	€ 14,50	€ 362,50
sostituzione colleghi assenti in orario di servizio	5	3	15	€ 14,50	€ 217,50
Registro elettronico	10	3	30	€ 14,50	435
Supporto iscrizioni on line	5	2	10	€ 14,50	€ 145,00
Supporto iscrizioni luglio	8	1	8	€ 14,50	€ 116,00
supporto commisiioni biblioteca e qualità	10	1	10	€ 14,50	€ 145,00
D.lsg.81/08 -addetto sicurezza	5	2	10	€ 14,50	€ 145,00
			108		€ 1.566,00
	TOTALE				
	TOTALE COMPLESSIVO				€ 11.860,25
	disponibilità a.s. 2013/2014 con avanzo anno precedente				
	€ 11.774,60+96,64				€ 11.871,24
	AVANZO				€ 10,99




[Handwritten signature]

Art. 22 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio
3. Si individuano le seguenti attività da retribuire

PROFIL O	Attività	n. incaric ati	total e ore	costo orario	Importo
AAAA	Supporto contabile bandi progettuali	1	30	€14,50	€ 435,00
AAAA	Supporto didattica ai Progetti	1	30	€14,50	€ 435,00
AAAA2	Supporto didattica ai Progetti	1	30	€14,50	€ 435,00
AATT	Piccola manutenzione	1	60	€ 14,50	€ 870,00
AA.TT	Supporto commissioni qualità e biblioteca	2	15 a testa	€14,50	€ 435,00
					€ 2.610,00

A fronte di un'assegnazione di € 2.624,08 si registra un avanzo di € 14,08

4. Modalità di assegnazione: Per l'assegnazione degli incarichi viene effettuato il censimento delle disponibilità in forma scritta tra le persone che non sono titolari dei benefici dell'articolo 7 delle posizioni economiche. Nel caso di più disponibilità per lo stesso incarico, dal D.S.G.A., d'intesa col Dirigente scolastico, verrà valutata e motivata la eventuale scelta di una sola persona o il frazionamento in più persone, sulla base della professionalità acquisita. Per i criteri dell'eventuale scelta si fa riferimento al comma 2.



TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI
Art. 23 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48 del D.Lg.165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, sulla base di concertazione con le parti sindacali firmatarie del presente accordo, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



Car



M. G. Giddon

